

MODALITA' E CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEI CONFRONTI DI PRIVATI PER LA SISTEMAZIONE DI STRADE VICINALI

Premessa

L'amministrazione Comunale di Refrontolo stanZIA, annualmente in base alle disponibilità, una apposita somma nel bilancio di previsione allo scopo di incoraggiare e favorire la sistemazione delle strade vicinali soggette al pubblico transito, con il concorso dei privati e del Comune.

I criteri e le modalità per le presentazioni delle domande verranno rese note per tempo ai cittadini a mezzo di avviso da esporsi nei luoghi pubblici di Refrontolo.

Nell'avviso deve essere indicata la scadenza per la presentazione delle domande.

Art.1 – Presentazione delle domande

Le domande, in carta semplice, vanno indirizzate al Sindaco e devono indicare:

- La strada che si intende sistemare, intesa come via toponomastica o catastale;
- Il disegno, o rappresentazione grafica (planimetria), della strada e la descrizione dei lavori
- Il preventivo di spesa dettagliato dei lavori da svolgere;
- Il numero delle famiglie che normalmente usufruiscono della strada ed i fondi agricoli che vengono serviti dalla strada.

Art.2 - Requisito di ammissibilità

Per poter essere ammessa al contributo la strada deve servire un numero di almeno tre famiglie che vi abitano.

Per poter ottenere il contributo, i lavori relativi non possono essere iniziati prima della comunicazione di concessione del contributo stesso. Nel caso di più richieste per la stessa strada (vedi art.4) queste devono riferirsi a lavori diversi ovvero tratti di strada differenti;

Art.3 - Criteri di valutazione

- Numero di abitazioni servite (fino a 5 punti in considerazione del numero delle abitazione e dei terreni serviti) - le domande devono riferirsi ad un minimo 3 famiglie residenti o non residenti sulla strada interessata; ai fini della attribuzione del punteggio, a quello delle famiglie residenti viene attribuito un peso pari a tre volte quello delle famiglie non residenti e dei fondi agricoli; alla richiesta che consegue il peso maggiore viene attribuito il punteggio massimo di 5 punti e nello stesso rapporto vengono poi assegnati i punti alle altre domande;

- Condizioni di dissesto della strada (da 0 a 5 punti) – la attribuzione dei punteggi avviene come segue: lunghezza della strada fino a 200 m. punti 0; da 201 a 400 m. punti 1; da 401 a 600 m. punti 2; da 601 a 800 m. punti 3; da 801 a 1000 m. punti 4; oltre 1000 m. punti 5 ;

- Graduatoria anno precedente (3 punti) - le domande che non sono state assegnatarie negli anni precedenti, se confermate dagli interessati, ottengono 3 punti;

Art.4 – Ammontare del contributo

L'ammontare massimo del contributo erogabile per ogni domanda è di € 5.000,00 e non può in ogni caso superare il 50% del costo dei lavori comprensivi di IVA costi di progettazione ed oneri per la sicurezza, calcolato non solo in base al preventivo presentato, ma anche confrontando i prezzi correnti e i costi reali in relazione al lavoro da eseguire.

In caso di più richieste presentate in anni diversi, la somma dei contributi deliberati non può superare il limite di € 10.000,00 per una singola strada, nell'arco temporale di 10 anni ed in rapporto alla dimensione della strada

Le domande pervenute negli anni precedenti che non hanno avuto in assegnazione il contributo, concorrono all'ammissione al contributo dell'anno in corso, previa comunicazione da parte dell'interessato, che dovrà indicare lo stato di avanzamento dei lavori e la situazione di esercizio della strada.

Art. 5 - Erogazione del contributo

La Giunta delibera l'erogazione del contributo dopo che l'Ufficio Unico Gestione del Patrimonio e Manutenzioni esamina le domande avrà definito la graduatoria in base ai criteri di valutazione di cui all'art.3.

Il contributo viene erogato dopo che i lavori risultano regolarmente ultimati.

Art. 6 - Decadenza

L'assegnazione del contributo deliberato decade se i lavori non sono iniziati entro il termine di un anno, e non risultano regolarmente ultimati entro il termine di tre anni, dalla data di esecutività della delibera, a meno che gli stessi non siano stati sospesi su disposizione dell'amministrazione comunale. L'interessato può chiedere motivata proroga di un anno per il loro inizio e massimo un ulteriore anno per l'ultimazione, al fine di ottenere apposita autorizzazione comunale da parte dell'ufficio preposto.

Art. 7 – Inizio e fine lavori

La data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 7 giorni prima all'Ufficio Unico Gestione del Patrimonio e Manutenzioni.

Parimenti deve essere data comunicazione della regolare ultimazione.

Art. 8 – Autorizzazioni

Qualora in relazione ai lavori da eseguire siano necessarie autorizzazioni, queste devono essere preventivamente ottenute.

Art. 9 - Controlli

L'Ufficio Unico Gestione del Patrimonio e Manutenzioni controlla la regolare esecuzione dei lavori e accerta, con sopralluogo sul posto, che l'entità delle spese per i lavori eseguiti sia pari ad almeno il doppio del contributo deliberato, sottoscrivendo apposito verbale.

Art. 10 - Responsabilità e diritti di terzi

I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte.

L'amministrazione comunale declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni.

In ogni caso restano salvi i diritti di terzi.

Art. 11 - Divieto di chiusura della strada

Le strade sistemate con il contributo comunale esplicano una funzione di utilità pubblica e perciò non possono successivamente essere chiuse con cancelli, spranghe o altri impedimenti, se non per esigenze di pubblica utilità.

Art. 12 – Norme finali

Le norme ed i criteri contenuti nel presente documento, restano valide per l'erogazione di contributi di cui in premessa, anche per gli anni successivi alla deliberazione di Giunta che le ha approvate, fatta salva la possibilità di modificarle con atto successivo. L'ufficio incaricato può procedere alla pubblicazione dell'avviso di accesso ai contributi ogni qualvolta la Amministrazione Comunale avrà inserito nel bilancio dell'ente appositi stanziamenti.